

LO SGABELLO DELLE MUSE

Newsletter che tratta di fatti, notizie, proposte di carattere culturale, puntando ad arricchire le informazioni con riferimenti, soprattutto web, facilmente accessibili.

in collaborazione con



Newsletter 333 del 14/3/2025

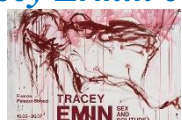
In questo numero:

Cento anni va usciva il Pinocchio edito da Salani



*Cento anni dalla pubblicazione di Pinocchio edito da Salani
avvenuta a Firenze
nel 1925*

Tracey Ermin con Sex and Solitude a Palazzo Strozzi di Firenze



*Tracey Ermin con Sex and Solitude
a Palazzo Strozzi di Firenze
fino al 20 luglio*

BOOM! Crescere nei libri a Bologna



*BOOM! Crescere nei libri
a Bologna
fino al 28 maggio*

Venere bionda (Blonde Venus) per la rassegna "Marlene e le dive del silenzio"



*Blonde Venus per la serie Marlene e le dive del silenzio
Al Cinema Modernissimo di Bologna
il 17 marzo*

Crescita ai (molto) minimi nel quarto trimestre del 2024



*I conti economici trimestrali
calcolati dall'ISTAT
nel IV trimestre 2024*

Per accedere alle singole pagine cliccare sul titolo di ciascun articolo

LO SGABELLO DELLE MUSE

Cento anni va usciva il Pinocchio edito da Salani

Cosa	Cento anni dalla pubblicazione di Pinocchio edito da Salani
Dove	a Firenze
Quando	nel 1925

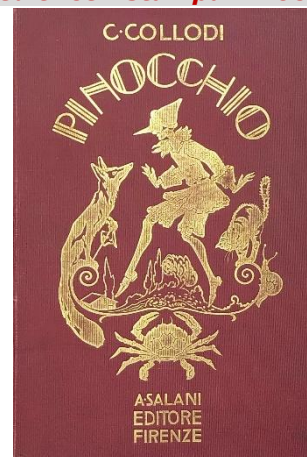
Nel **1925** l'editore **Salani** pubblicò una nuova edizione delle avventure di **PINOCCHIO** con le illustrazioni



di **Maria Augusta** e **Luigi Cavalieri**. **Ora la casa editrice ristampa Pinocchio in un cofanetto a tiratura limitata e numerata, rilegato in seta con impressione in oro e le illustrazioni originali di cento anni fa.**

[a sinistra la copertina del cofanetto "del centenario", mentre a destra è riportata la copertina dell'edizione originaria del 1925]

Collodi (pseudonimo di Carlo Lorenzini, 1826-1890) inizialmente pubblicò l'opera a puntate, senza troppa convinzione e probabilmente per pagarsi dei debiti di gioco, sulla prima annata del **1881** del **Giornale per i bambini**, un periodico settimanale supplemento del quotidiano romano **Il Fanfulla**, pubblicando i primi otto episodi. **Collodi** definì il suo lavoro «una **bambinata**» e disse al direttore del giornale: «**Fanne quello che ti pare, ma, se la stampi, pagamela bene, per farmi venire voglia di seguitarla**».



Il titolo della fiaba, all'inizio, fu: **La storia di un burattino**.

La conclusione che **Collodi** pensò per la sua storia (l'autore decise inizialmente di terminare il racconto con il burattino che, impiccato, «stirò le gambe e, dato un grande scrollone, rimase lì come intirizzito») non soddisfece il pubblico e il giornale convinse **Collodi** a modificare la trama. **Il lavoro, tuttavia, non fu agevole, tanto che occorsero altri due anni per vederne la conclusione, giungendo al classico finale, in linea con l'obiettivo pedagogico dell'opera, in cui Pinocchio si trasforma non solo in un bambino in carne e ossa, ma per dirla con le parole di Pinocchio stesso, diventa "un ragazzino perbene" perché ha capito i suoi errori e diventa educato e studioso.**

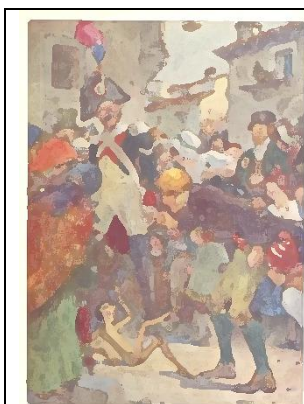


La prima edizione in volume venne pubblicata nel **1883** dalla **Libreria Editrice Felice Paggi** (casa editrice fiorentina ceduta nel 1889 a Roberto Bemporad) con le illustrazioni di **Enrico Mazzanti**. Una stima recente fornita dalla **Fondazione Nazionale Carlo Collodi** alla fine degli anni Novanta e basata su fonti **UNESCO** parla di oltre **240 traduzioni**. A oggi è la seconda opera più tradotta della letteratura mondiale, nonché la prima tra le italiane.

[a lato Carlo Lorenzini, "Collodi" in una caricatura di Angiolo Tricca del 1875]

Per informazioni consultare: <https://www.salani.it/libri/pinocchio-9788884512345>

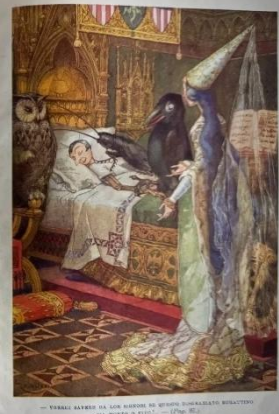
Alcune illustrazioni di aria Augusta e Luigi Cavalieri



"intanto i curiosi e i bighegloni principiavano a fermarsi lì dintorno e a far capannello (pag. 22)



"All'apparizione inaspettata del burattinaio, nessuno fiatò più" (pag. 60)



"- Vorrei sapere da lor signori se questo disgraziato burattino sia morto o vivo!" (pag 97)



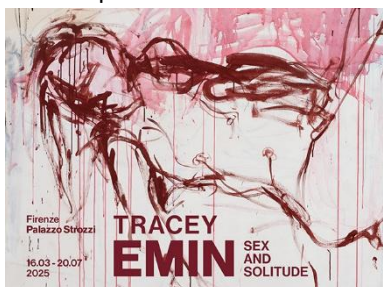
"- Guardi come lei mi tratta! Io per sua regola sono un burattino" (pag. 186)

LO SGABELLO DELLE MUSE

Tracey Ermin con *Sex and Solitude* a Palazzo Strozzi di Firenze

Cosa	Tracey Ermin con <i>Sex and Solitude</i>
Dove	a Palazzo Strozzi di Firenze
Quando	fino al 20 luglio

Fino al **20 luglio Palazzo Strozzi di Firenze** ospita **TRACEY EMIN. Sex and Solitude**, la più grande mostra mai realizzata in Italia dedicata a una delle più famose e influenti artiste nel panorama contemporaneo.



Curata da **Arturo Galansino**, l'esposizione permette di immergersi nella poliedrica attività di un'artista che spazia tra **pittura, disegno, video, fotografia e scultura**, sperimentando tecniche e materiali come il **ricamo, il bronzo e il neon**. **Il titolo fa riferimento a due parole chiave, sesso e solitudine, che permeano le oltre 60 opere di un percorso che attraversa diversi momenti della carriera di Tracey Emin, dagli anni Novanta a oggi, in un intenso viaggio sui temi del corpo e del desiderio, dell'amore e del sacrificio**. Molte delle opere presentate sono state realizzate in occasione dell'esposizione, assieme a produzioni, precedenti. [nel

manifesto: Tracey Emin, *I waited so Long* (dettaglio), 2022]

Celebre per un approccio diretto e crudo nella sua arte, **Tracey Emin** dà vita a opere in cui momenti intimi e privati si trasformano in



metafore esistenziali che riflettono sulla sessualità o la malattia, sulla solitudine o l'amore. **Attraverso una ricerca onesta e autobiografica, traduce esperienze personali in opere intense e potenti, in cui il linguaggio diretto ed esplicito delle sue celebri frasi al neon si unisce alla forte materialità dei suoi dipinti e delle sue sculture.**



Per informazioni consultare: <https://www.palazzostrozzi.org/archivio/mostre/tracey-emin/>

La londinese **Tracey Emin** (1963) nell'arco della sua carriera ha tratto ispirazione dalla propria vita, facendo riferimento a esperienze profondamente intime: **dalla sua storia sessuale agli abusi subiti, dall'aborto alle relazioni affettive, fino, più recentemente, al cancro e alle sfide legate alla sua salute.**



Nel **1999** ha attirato enorme attenzione mediatica quando è stata candidata al **Turner Prize** e ha esposto **My Bed** alla **Tate Gallery** di **Londra**. Nel **2007** ha rappresentato il Regno Unito alla **52° Biennale di Venezia** e nel **2011** è stata nominata Professore di Disegno presso la **Royal Academy**, diventando una delle due prime donne a ricoprire questo ruolo nella storia dell'istituzione.

Recentemente ha inaugurato a **Margate** (cittadina costiera nel distretto di Thanet del Kent, in Inghilterra) i **Tracey Karima Emin (TKE) Studios**, uno spazio professionale per artisti interamente sovvenzionato da lei, che include anche la **Tracey Emin Artist Residency** (TEAR), una residenza artistica gratuita in studio.

Nel 2024 è stata insignita del titolo di "Dame" nell'ambito dei premi conferiti in occasione del compleanno del re, come riconoscimento del suo contributo all'arte.

Alcune opere esposte



Waiting for You to Come, 2022



My Bed, 1998



Then I wasn't Alone Life was here, 2021



Singolarità

LO SGABELLO DELLE MUSE

BOOM! Crescere nei libri a Bologna

Cosa	BOOM! Crescere nei libri
Dove	a Bologna
Quando	fino al 28 maggio

Fino al **28 maggio**, l'**ottava edizione** di **BOOM! Crescere nei libri** trasforma **Bologna** nella **capitale mondiale della letteratura per l'infanzia** attraverso un ricco programma che accompagna per due mesi la 62^a edizione di **Bologna Children's Book Fair** (31 marzo - 3 aprile). **È un'occasione per incontrare il meglio della produzione nazionale e internazionale che, anche grazie alla sua lunga durata, permette un dialogo profondo tra le voci più importanti dell'illustrazione e della letteratura per l'infanzia mondiale e i loro lettori, grazie a BOOM! a scuola, nella città Metropolitana di Bologna.**

Bologna torna a essere la **capitale mondiale del visivo e della letteratura per l'infanzia**. Tra le iniziative programmate sono da segnalare: **la grande installazione site specific di Paul Cox**; i **50 anni della Pimpa di Altan**; **la mostra di Joëlle Jolivet**; **BOOM! a scuola**; **ABABO BOOM!**; una maratona di lettura dedicata a **Pippi Calzelunghe** per gli ottant'anni del personaggio della **Lindgren**.

Per informazioni consultare: [Boom! Crescere nei libri](#) | [Boom! Crescere nei Libri](#)



Con l'australiano **Paul Cox**, poliedrico artista, grafico, creatore di libri e illustratore, si sperimenta un **formato di mostra completamente inedito**. Dal 2 aprile all'11 maggio sarà visitabile **Wallbook**, progetto site specific in cui l'artista **trasforma le pareti della Fondazione del Monte in un grande affresco dell'immaginario**. La mostra è **un enorme dipinto continuo lungo 75 metri**, ma anche un albo illustrato a formato gigante, un repertorio dell'immaginario che è anche un gioco, punto di partenza dal quale **chi guarda sarà invitato a creare il proprio testo e la propria storia**. **Paul Cox**, ha sperimentato linguaggi, tecniche, stili, dimensioni, contesti con l'unico imperativo **di non ripetere e di non annoiarsi mai**. Ogni suo progetto si muove sulla base di un'esplorazione di tecniche sempre differenti, della sua capacità di superare la divisione tra le discipline. **Cox** si immerge nella **pratica artistica come gioco**, trasformando in una costante ricerca lo spingersi oltre lo spazio della pagina abituandoci ogni volta all'inatteso.



Buon compleanno Pimpa! 50 anni fa (il 13 luglio 1975) **Altan** pubblicò sul *Corriere dei Piccoli* la prima storia della Pimpa, **Pimpa e la Luna**. Per ricordare questa ricorrenza a **Bologna** sono stati organizzati **una mostra, incontri e varie attività**.



Il **30 marzo** in **Salaborsa** si inaugura una mostra per **esplorarne il percorso editoriale, scoprire la raffinatezza delle sue storie a fumetti, del mondo e dei personaggi che la circondano**, mentre al **Cinema Modernissimo** è proposta una **selezione di cortometraggi** che hanno come protagonista la cagnolina a pois rossi, **con una speciale introduzione di Altan**, il suo inventore. Per festeggiare il suo compleanno **Pimpa** incontrerà i bambini in **40 biblioteche** della **Città Metropolitana di Bologna** proponendo **letture, attività, mostre di libri**.

35 anni di **Leggere le figure**, la storica collana di **Mondadori**, è l'oggetto di una mostra alla **Biblioteca dell'Archiginnasio** visibile dal **1 aprile** al **24 maggio**. La storica collana contiene libri **selezionati per la loro bellezza, per la capacità di incuriosire, suscitare domande e dare possibili risposte, libri sul mondo più vicino e su quello da scoprire**. La collana pubblica autori e autrici che erano e sono diventati pietre miliari della letteratura illustrata per l'infanzia contemporanea: da **Eric Carle** a **Beatrix Potter**, da **David McKee** a **Michael Rosen** e **Helen Oxenbury**, da **Richard Scarry** a **Nicoletta Costa**. La mostra espone alcune edizioni originali di questi classici, ma anche le voci contemporanee di "**Leggere le figure**" - **Isabelle Arsenault, Chris Riddell, Fabian Negrin, Giulia Orecchia, Gaia Stella, Iliara Zanellato** e molte altre.



LO SGABELLO DELLE MUSE

Venere bionda (*Blonde Venus*) per la rassegna “Marlene e le dive del silenzio”

Cosa	<i>Blonde Venus</i> per la serie Marlene e le dive del silenzio
Dove	Al Cinema Modernissimo di Bologna
Quando	il 17 marzo

Per la rassegna **Marlene e le dive del silenzio** al Cinema **Modernissimo** di **Bologna** il **17 marzo** si proietterà il film del **1932** **VENERE BIONDA** (*Blonde Venus*) di **Josef von Sternberg** (in versione originale in inglese con sottotitoli in italiano), interpretato magistralmente da **Marlene Dietrich**.

Capolavoro indiscusso del primo cinema sonoro tedesco, **L'angelo azzurro** lanciò un nuovo mito femminile che avrebbe influenzato la storia, non solo del cinema. **L'ambigua, sensuale, cinica cantante di cabaret Lola Lola è un personaggio iconico, il primo che Marlene Dietrich interpretò nel suo lungo sodalizio (otto film) con Joseph von Sternberg, il regista che ne plasmò l'immagine di donna fatale, libera ed emancipata.**



Dotata di una bellezza, di un fascino, di qualità attoriali fuori scala, **Marlene Dietrich** è molto più di una diva, è una delle grandi figure femminili del Ventesimo secolo, capace di sfidare e modificare le norme della società. Per **Roy Menarini** (professore associato presso l'Università di Bologna, dove insegna Cinema e Industria Culturale) **“La sua Lola Lola, che la scaraventò sotto i riflettori, è il trionfo di eros e thanatos per la cultura europea. Il professore che cede al suo fascino roco ed erotico è un esempio**

della crisi di Weimar. Star e Storia per sempre insieme in un film a suo modo perverso”.

Per **Janet Bergstrom** (professore di cinema presso l'Università della California di Los Angeles e fondatrice e curatrice della rivista Camera Obscura): **Venere Bionda** è **“Una storia che sfida la moralità,**

quella di una donna che salva il marito che ama vendendosi a un uomo di cui pure si innamora, senza mai negare di amare entrambi. [...] Al tempo stesso è anche essenzialmente la storia di un'ascesa sociale, quella che per pura forza di volontà riporta Helen Faraday dalle ceneri del successo alla fama internazionale – con il suo nome che illumina il cielo di Parigi – e offre un motivo per ritrovare la Dietrich, con i suoi magnifici costumi, che si esibisce per noi ancora una volta”.



Nella nota di presentazione del film si afferma che **Marlene Dietrich** è molto più di una diva, è una delle grandi figure femminili del Ventesimo secolo. **“Per indicarla basta usare il suo nome di battesimo; ...**

Marlene, con la sua vita personale e professionale, ha dato un contributo decisivo, vivendo apertamente la sua bisessualità, interpretando ruoli di donne libere ed emancipate”. A quasi cinquant'anni dalla sua ultima interpretazione è ancora un'icona, circondata dalla stessa inscalfibile aura di misteriosa divinità.

I curatori di **Cinema Ritrovato** al cinema, accanto al ritorno in sala dell'**Angelo azzurro**, hanno voluto mettere una rosa di grandi attrici che hanno contribuito a creare, ognuna a modo suo, il concetto stesso di divismo cinematografico nei ruggenti anni Venti: **Clara Bow, Louise Brooks, Janet Gaynor** e la Divina **Greta Garbo**.

Per informazioni consultare: <https://cinetecadibologna.it/distribuzione/film/langelo-azzurro/>

Maria Maddalena " Marlene " Dietrich (1901-1992) nella **Berlino** degli anni '20 si esibì a teatro e in film muti. **La sua interpretazione di Lola Lola in L'angelo azzurro le portò fama internazionale e un contratto con la Paramount Pictures.**

Sfruttò con successo la sua personalità *glamour* e il suo aspetto esotico, e divenne una delle attrici più pagate dell'epoca. Durante la Seconda guerra mondiale, si prodigò a favore della pace promuovendo iniziative di carattere umanitario, ospitando esuli tedeschi e francesi, fornendo supporto finanziario e sostenendo la loro cittadinanza americana. **Per il suo lavoro nel migliorare il morale in prima linea durante la guerra ha ricevuto diversi riconoscimenti dagli Stati Uniti, dalla Francia, dal Belgio e da Israele. Nel 1999, l'American Film Institute la incluse tra le più grandi leggende femminili del cinema classico di Hollywood.**



LO SGABELLO DELLE MUSE

Crescita ai (molto) minimi nel quarto trimestre del 2024

Cosa	I conti economici trimestrali
Dove	calcolati dall'ISTAT
Quando	nel IV trimestre 2024

Dai dati resi pubblici dall'**ISTAT** nei giorni scorsi si evince che **nel quarto trimestre del 2024 il prodotto interno lordo (Pil) è cresciuto solo dello 0,1% rispetto al trimestre precedente e dello 0,6% nei confronti del quarto trimestre del 2023 per merito di un rimbalzo degli investimenti (+1,6%). Le importazioni e le esportazioni sono diminuite, rispettivamente, dello 0,4% e dello 0,2%.**



Questa **mini-crescita** permette all'Italia di tenere, anche se con fatica, il passo della media dell'Eurozona, che però in termini tendenziali cresce dello 0,9% contro il +0,6% italiano. **In ogni caso il finale d'anno tricolore è stato migliore di quelli francese (-0,1%) e tedesco (-0,2%), ma resta lontanissimo dai ritmi della Spagna (+0,8%) e degli Stati Uniti (+0,6%).**

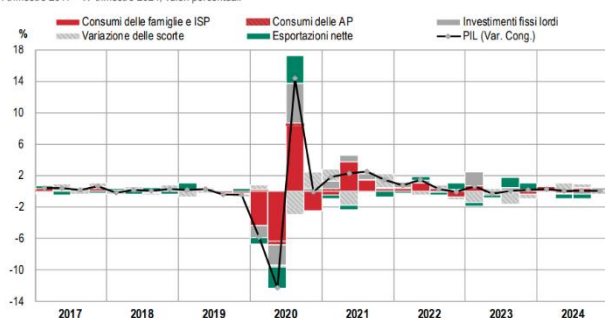
In sintesi, la **domanda nazionale** al netto delle scorte ha contribuito per **0,5 punti percentuali alla crescita del Pil: +0,1 i consumi delle famiglie e delle Istituzioni Sociali Private, +0,4 gli investimenti fissi lordi e contributo nullo della spesa delle Amministrazioni Pubbliche (AP).** Per contro, la **variazione delle scorte ha sottratto 0,4 punti percentuali alla variazione del Pil**, mentre il contributo della **domanda estera** è risultato positivo nella misura di **0,1 punti percentuali.**

Si registrano andamenti congiunturali negativi del valore aggiunto in agricoltura e servizi, diminuiti rispettivamente dello 0,7% e dello 0,1%, mentre l'industria è cresciuta dello 0,9%.

PROSPETTO 1. CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI
IV trimestre 2024. Valori concatenati in milioni di euro, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2020), variazioni percentuali congiunturali e tendenziali

AGGREGATI	VALORI	VARIAZIONI %	
		Congiunturali	
		IV trim. 2024 III trim. 2024	IV trim. 2024 IV trim. 2023
Prodotto interno lordo	483.534	+0,1	+0,6
Importazioni di beni e servizi fob	134.640	-0,4	+0,9
Consumi finali nazionali	363.501	+0,2	+1,4
- Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	272.319	+0,2	+1,6
- Spesa delle AP	91.238	+0,2	+0,8
Investimenti fissi lordi	108.708	+1,6	-0,8
- Abitazioni	31.609	-1,4	-8,6
- Fabbricati non residenziali e altre opere	25.456	+4,1	+10,6
- Impianti, macchinari e armamenti	35.033	+3,2	-2,0
- mezzi di trasporto	5.642	+0,1	-11,2
- Risorse biologiche coltivate	153	-0,6	-1,9
- Prodotti di proprietà intellettuale	16.221	+0,3	+2,8
Variazione delle scorte e oggetti di valore	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi fob	149.717	-0,2	-2,4

FIGURA 4. VARIAZIONI CONGIUNTURALI DEL PIL E CONTRIBUTI DELLE COMPONENTI DI DOMANDA
I trimestre 2017 - IV trimestre 2024, valori percentuali



L'andamento positivo degli investimenti è stato determinato soprattutto dalla spesa per impianti, macchinari e armamenti cresciuti del 3,2%, di cui la componente dei mezzi di trasporto è cresciuta dello 0,1%, e da quella dei fabbricati non residenziali e altre opere, cresciute del 4,1%. In calo gli investimenti in abitazioni dell'1,4%, in risorse biologiche coltivate in calo dello 0,6%, mentre quelli in prodotti di proprietà intellettuale sono cresciuti dello 0,3%.

Nel **quarto trimestre del 2024 le ore lavorate** hanno registrato **un aumento dello 0,2%** rispetto al trimestre precedente. **Questo risultato è dovuto alla crescita del 4,5% nell'agricoltura, silvicoltura e pesca, dello 0,1% nell'industria in senso stretto e del 2,8% nelle costruzioni, mentre i servizi registrano una riduzione dello 0,4%.** Le unità di lavoro sono aumentate dello 0,1% per effetto della crescita in agricoltura, silvicoltura e pesca del 4,6%, nell'industria in senso stretto dello 0,1%, nelle costruzioni del 2,1%, mentre i servizi sono diminuiti dello 0,4%. **Riguardo ai redditi da lavoro dipendente pro-capite la crescita del totale economia è risultata pari allo 0,6%, per effetto degli aumenti in agricoltura dell'1,8%, nell'industria in senso stretto e nelle costruzioni dello 0,4% e nei servizi dello 0,6%.**

Per approfondimenti consultare: <https://www.istat.it/comunicato-stampa/conti-economici-trimestrali-iv-trimestre-2024/>

